

## Progetto S.O.S. MADAGASCAR

Ci avete sostenuto nel progetto di riuscire a mandare a scuola 70 bambini presso l'Orfanotrofio Casa della Speranza, ad Antsirabe, in Madagascar. Abbiamo la gioia di presentarvi i bambini che, grazie a Voi, hanno iniziato la scuola nel settembre scorso.



La nostra responsabilità verso questi bambini è che dobbiamo rinnovare l'impegno per il prossimo anno scolastico 2007/2008.



Ce la faremo? Sì, se tu, voi, continuerete a sostenerci. Con l'umiltà di chi dipende dalla tua generosità, ti incoraggiamo ad essere uno dei primi a inviare il tuo contributo per i bambini della Casa della Speranza.

**5 €uro al mese,  
per ogni bimbo,  
per il vitto e la scuola;  
45 €uro all'anno, per tutto il  
periodo scolastico**

# Buona Pasqua...

*L'uomo non smette mai di cercare:  
quando è segnato dal dramma della violenza,  
della solitudine e dell'insignificanza, come quando vive  
nella serenità e nella gioia, egli continua a cercare.*



*Che ogni giorno sia una nuova Pasqua,  
un nuovo incontro con Cristo vivo e resuscitato*

### **In questo numero:**

- Buona Pasqua — Progetto SOS Madagascar - Auguri	1
- Abbé Pierre - Madagascar: Grazie da Sr. Romana — i bimbi adottati	2
- 5 per mille: un tuo gesto importante e solidale - Con i giovani a Pompei —28 aprile 1 maggio - Andrò in tutto il mondo a cantare. Giosy Cento per VV	3
- VOGLIO VIVERE: Aderisci anche tu	4

## Abbé Pierre

L'Abbé Pierre, difensore dei poveri e dei rifugiati, fondatore di "Emmaus", si è spento il 22 gennaio scorso nell'ospedale Val de Grace di Parigi dove era ricoverato dal 18 gennaio a causa di una bronchite. Aveva 94 anni. Henri Groues, era questo il suo nome prima di diventare religioso e di essere noto nel mondo non solo cattolico, aveva preso gli ordini nel 1938. Negli anni della seconda guerra mondiale, partecipando alla resistenza francese, aveva salvato molte vite aiutando la fuga di perseguitati politici ed ebrei all'estero, soprattutto verso l'Algeria e la Confederazione Elvetica.

Il presidente francese Jacques Chirac, nell'esprimere il dolore della Francia, ha detto: "Rappresenterà per sempre lo spirito della rivoluzione contro la miseria, la sofferenza e l'ingiustizia". (Don Giuseppe Colavero, Agimi 02/07)



**1953** – L'incontro di due Grandi fra i più grandi testimoni del XX° secolo: l'Abbé Pierre e Raoul Follereau. Il 1° febbraio, l'Abbé Pierre rivolgeva ai francesi il suo 1° appello per i senzatetto dai microfoni di 'Radio Lussemburgo'. *"Amici miei, aiuto! Una donna è appena morta congelata, questa notte alle 3 sul marciapiede di Boulevard Sebastopol, stringendo tra le mani il documento con il quale il giorno prima era stata sfrattata. Questa stessa notte, nell'agglomerato parigino, sono più di 2.000 persone, senza tetto, intirizzite dal freddo, senza nulla da mangiare..."* (Abbé Pierre)

*"Una volta, non si sapeva. Si sapeva sì che c'erano dei lebbrosi, ma non 10 milioni di lebbrosi. Si credeva legittimo – vile ma legittimo – allontanarli, abbandonarli. Si diceva che la lebbra fosse molto contagiosa. La si credeva inguaribile. ...Ma oggi? Oggi, noi abbiamo il rimedio efficace, il mezzo sicuro di fare di un lebbroso, un uomo, ed ancora meglio che guarirlo: risuscitarlo. Questo 31 gennaio sarà la loro giornata, una giornata in un anno! Chi dunque, rifiuterà di donarla, di farsi così perdonare di tanto egoismo, di tante vigliaccherie? Ciascuno farà secondo il suo cuore.*

*Un semplice, un irresistibile slancio d'amore." E' questo il modo, tutto nostro, di raggiungere il Cielo.*

(Raoul Follereau)

## GRAZIE e BUONA PASQUA da Sr. Romana



### I bambini nei nuovi banchi della scuola



### I bambini adottati davanti alla scuola con Sr. Romana e le insegnanti.



**Centinaia di bambini non hanno ancora questa fortuna... aspettano il tuo aiuto. Grazie**

**5 per mille:  
un tuo gesto importante e solidale !  
90033050023 è il Codice Fiscale  
di Voglio Vivere Onlus**

Dona anche quest'anno il tuo contributo a Voglio Vivere, quando pagherai le tasse. Non si tratta di una tassa in più per te, il 5 per mille è il meccanismo che permette ai contribuenti (le persone fisiche) di destinare una parte delle loro imposte (comunque dovute) a favore delle associazioni Onlus. La destinazione della quota 5 per mille è complementare (si aggiunge) all'opzione dell'8 per mille destinato allo Stato e alle confessioni religiose.

Scrivi il codice fiscale 90033050023 e la tua firma nel primo riquadro a sinistra "Sostegno alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c1, lett.A, del D.Lgs. n. 460 del 1997" che troverai nel Modelli 730 – Cud – Unico del 2007.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>90033050023</b></p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Finanziamento agli enti della ricerca scientifica</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

**Fac-simile**

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

**Con i giovani a Pompei :**

Da **sabato 28 Aprile a martedì 1° Maggio**, si svolgerà a Pompei la XXI edizione del Meeting dei Giovani organizzato dal Pontificio Santuario della B.V. del S.S. Rosario. La nostra Associazione è stata invitata a partecipare a questo importante evento (a cui saranno presenti oltre 15.000 giovani) portando una testimonianza su Raoul Follereau, nella giornata di martedì 1° maggio.

**Porgiamo a tutti voi, nostri amici e sostenitori, l'invito più cordiale a venire a Pompei, a partecipare insieme a noi a questo grande appuntamento con la gioventù d'oggi, con il Pontificio Santuario di Pompei.**

Inviatemi subito la Vostra adesione, per telefono e fax al numero 051 801800 per e.mail all'indirizzo: [vogliovivere@voglio-vivere.it](mailto:vogliovivere@voglio-vivere.it) per posta: Segreteria Voglio Vivere – Via G. Brodolini, 18 – 40054 Budrio (Bo)

**Andrò su tutte le piazze a gridare:  
Io ho fiducia nei giovani e nell'uomo**

Don Giosy Cento (il Menestrello di Dio), noto prete cantautore, terrà due concerti per la nostra Associazione, ai quali invitiamo tutti Voi, non mancate. L'ingresso è gratuito.

- ✓ **Sabato 14 aprile, a Budrio (Bo), presso la Parrocchia di Pieve, ore 20.30**
- ✓ **Giovedì 19 aprile, a Vieste, nella Villa Comunale, ore 20.30**



Don Giosy viene per ricordarci, con la sua testimonianza, il grande apostolo della pace e dei lebbrosi, Raoul Follereau, nel 30° anniversario della sua morte.

Ha cominciato a cantare nel 1971 e nel '76 ha inciso il primo album (*Celebriamo la nostra speranza*). Ha composto oltre 800 canzoni (tra cui la più celebre, la più tradotta e la più cantata è

*Prendimi per mano, Dio mio*); ha tenuto circa 3.000 concerti e ha percorso migliaia di chilometri in Italia e all'estero. "Ordinato prete nel 1969, non avevo neppure due anni di Messa quando una sera, dovendo finire di recitare il Breviario, decisi che avrei pregato, sì, ma cantando. Dissi a Dio: affinché nessuno di noi due si annoi, ti loderò suonando. Inventai una melodia e quanto alle parole lasciai che mi sgorgassero dal cuore. Era il 1971. Quella sera nacque *Emmaus*, il mio primo brano». Oggi come ieri indago – e rappresento in musica – la gioia e il dolore, il peccato e la redenzione, l'amore gratuito e i tanti egoismi che ci assedia-no». Qualcuno ha scritto che ai suoi concerti non si va tanto per ascoltare, quanto per essere ascoltati. Una cosa è certa. Nelle sue canzoni fremono i palpiti del mondo.

**Per informazioni:** Voglio Vivere Onlus-Budrio - tel. 051.801800 e-mail: [vogliovivere@voglio-vivere.it](mailto:vogliovivere@voglio-vivere.it);



Le 200 famiglie dei villaggi vicini che ricevono dei viveri ogni ultimo sabato del mese

**Madagascar—La miseria esiste! Migliaia di persone nel mondo hanno fame, fame di pace e di speranza. AIUTACI.**



## **VOGLIO VIVERE**

**E' un'associazione** di cittadini che vogliono testimoniare la solidarietà nella vita quotidiana, per sostituire alle tante parole, fatti concreti in risposta ad ogni sofferenza e ad ogni emarginazione. **Nata** nel 1994 da un gruppo di volontariato con 40 anni di esperienza e di attività nell'aiuto ai malati di lebbra, la minoranza più sofferente ed emarginata del mondo, ha lo scopo di promuovere una cultura di solidarietà attraverso la promozione delle Opere e della testimonianza di Raoul Follereau nella " Battaglia contro la lebbra e contro tutte le lebbre" **E' membro** dell'Unione Internazionale delle Associazioni Raoul Follereau di Parigi.

### **L'Associazione si propone di:**

- ✓ diffondere il messaggio di pace e giustizia di Raoul Follereau
- ✓ intervenire per la cura della lebbra e di tutte le lebbre
- ✓ sostenere la crescita dei bambini, la loro educazione e formazione
- ✓ informare adeguatamente l'opinione pubblica
- ✓ promuovere la crescita di una società multietnica
- ✓ realizzare interventi di cooperazione internazionale con le popolazioni dei Paesi più poveri
- ✓ sostenere l'autosviluppo delle popolazioni locali
- ✓ promuovere una cultura della solidarietà vissuta
- ✓ intervenire nei casi di emergenza per disastri naturali, calamità, conflitti

### **VOGLIO VIVERE – ONLUS**

**MEMBRO UNIONE INTERNAZIONALE RAOUL FOLLEREAU**

Via Piave, 9 bis – C.P. 402 - 13900 BIELLA

**C/C Postale 13604137**

Tel. (0039) 051 801800 – Fax (0039) 051 801800 - e-mail [segreteria@voglio-vivere.it](mailto:segreteria@voglio-vivere.it)

Segreteria: Via Brodolini, 18 – 40054 Budrio (BO)

(UIARF - 31, Rue De Dantzig, 75015 PARIGI - [www.raoul-follereau.org](http://www.raoul-follereau.org))

# Le offerte sono deducibili dalle imposte

## **Aderisci anche TU!**

### **Chiedi di diventare Socio dell'Associazione**

**N**ei tuoi ambiti di vita quotidiana - famiglia, lavoro, amici, parrocchia, - puoi, diffondere i valori della solidarietà, coinvolgendo altre persone a sostenere le nostre iniziative.

**P**uoi venire ad aiutarci, offrendo un po' del tuo tempo libero per preparare le iniziative, inviare materiale, raccogliere carta e materiale usato, organizzare mostre ed incontri...

**P**uoi contribuire liberamente a sostenere le iniziative dell'Associazione versando le tue offerte nei Conti Correnti bancari e postali riportati oppure impegnandoti a devolvere una percentuale mensile del Tuo reddito in Solidarietà.

## **Preghiera per tutti gli infelici**

Signore,  
insegnaci a non amare  
noi stessi, a non amare  
soltanto i nostri,  
a non amare soltanto  
quelli che amiamo.  
Insegnaci a pensare  
agli altri  
ed amare in primo luogo  
quelli che nessuno ama.  
Signore,  
facci soffrire  
della sofferenza altrui.  
Facci la grazia di capire  
che ad ogni istante,  
mentre noi viviamo  
una vita troppo felice,  
protetta da Te,  
ci sono milioni  
di esseri umani,  
che sono pure tuoi figli  
e nostri fratelli,  
che muoiono di fame,  
senza aver meritato  
di morire di fame,  
che muoiono di freddo,  
senza aver meritato  
di morire di freddo.  
Signore,  
abbi pietà  
di tutti i poveri  
del mondo.  
Abbi pietà dei lebbrosi,  
ai quali Tu così spesso  
hai sorriso, quand'eri  
su questa terra;  
pietà dei milioni  
di lebbrosi,  
che tendono verso  
la tua misericordia  
le mani senza dita,  
le braccia senza mani...  
E perdona a noi  
di averli,  
per un'irragionevole pa-  
ura, abbandonati.  
E non permettere più,  
Signore,  
che noi viviamo  
felici da soli.  
Facci sentire l'angoscia  
della miseria universale,  
e liberaci da noi stessi.  
Amen.  
(R. Follereau)